



## Allegato n° 1 al Regolamento del Consiglio di Istituto.

### **Regolamento di disciplina – Scuola Secondaria di I grado** *(versione aggiornata – delibera del Consiglio di Istituto n. 8 del 06/09/2024)*

#### **Premessa**

Il presente Regolamento, approvato e deliberato dagli organi collegiali competenti, costituisce un riferimento essenziale per la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni della Scuola Secondaria di I grado di quest'Istituto, insieme allo "Statuto delle studentesse e degli studenti" e al "Patto educativo di corresponsabilità", come precisato dall'art. 1, c. 3 del D.lgs. 62/2017: *"La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali"*.

La definizione di un quadro chiaro di regole, eventuali violazioni e relative sanzioni ha lo scopo di fungere da deterrente per comportamenti indesiderati che ostacolerebbero il normale andamento delle attività didattiche e i necessari rapporti di convivenza civile della comunità scolastica. La condivisione del Regolamento con alunni e genitori sarà finalizzata "alla promozione e valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni" (art. 1, c. 4, D.lgs. 62/2017). Sarà impostato un sistema di premialità e di meritocrazia che vedrà accedere ad uscite didattiche, visite guidate o viaggi di istruzione solo le alunne e gli alunni che il Consiglio di classe riterrà "meritevoli" dal punto di vista disciplinare. Un giudizio pari o inferiore a "sufficiente" nel primo quadrimestre, seguito da un atteggiamento recidivo dell'alunna/o nelle settimane immediatamente successive, porterà all'esclusione dalle iniziative sopramenzionate, sancendo purtroppo il fallimento dell'azione educativa che la scuola e la famiglia hanno inteso intraprendere.

L'impostazione di un sistema di premialità e di meritocrazia punta alla riduzione dei comportamenti negativi e all'aumento dei comportamenti positivi, confermando la finalità educativa del presente documento. Le sanzioni disciplinari in esso contenute si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e della cultura della legalità, e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

#### **Art. 1 – Diritti e doveri delle alunne e degli alunni**

I diritti e i doveri delle alunne e degli alunni sono esplicitati dallo *Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*, ovvero dal D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" così come modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria".

Nello specifico, si riportano i doveri ai quali alunne ed alunni devono attenersi:

- frequentare regolarmente le lezioni e assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri, mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1 dello Statuto;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza vigenti nell'Istituto;
- utilizzare correttamente le strutture, la strumentazione e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;



- condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

## **Art. 2 – Doveri della scuola**

La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

- un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
- offerte formative aggiuntive e integrative;
- iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutte le alunne e gli alunni, anche con handicap;
- la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica e di connessione Internet;
- servizi di sostegno e promozione della salute.

## **Art. 3 – Valore educativo delle sanzioni disciplinari**

Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare. A tal fine, si precisa quanto segue:

- Le sanzioni disciplinari contenute nel presente Regolamento si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia, nonché al principio della responsabilità personale e della riparazione del danno.
- Nessuno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza prima essere invitato a esporre le proprie ragioni e senza che ne sia riconosciuta la responsabilità.
- L'alunna/o sarà ascoltata/o dal Dirigente o suo sostituto unitamente con un docente di classe, possibilmente il coordinatore, anche in assenza del genitore.
- La convocazione dei genitori non deve configurarsi come sanzione disciplinare ma come mezzo di informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero. Ogni provvedimento disciplinare sarà tanto più opportuno ed efficace quanto più condiviso dalla famiglia in un'azione educativa comune tra Scuola e Famiglia.
- Possono essere sanzionate anche le mancanze collettive, distinguendo, quando possibile, le responsabilità di ognuno.
- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinione correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
- Le sanzioni disciplinari non sono determinanti nella valutazione del profitto. Esse tuttavia saranno prese in considerazione nella valutazione del comportamento.
- Ogni provvedimento disciplinare deve tutelare il diritto alla riservatezza.
- Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni

## **Art. 4 – Gradualità e proporzionalità delle sanzioni**

Le sanzioni disciplinari sono temporanee, tempestive, graduate, proporzionate alle infrazioni e alle conseguenze che da esse derivano e riferite alla situazione personale dell'alunna/o.

La sanzione da irrogare corrisponderà alla gravità della violazione commessa, valutata in rapporto alle circostanze del caso specifico, alla natura dolosa o colposa della violazione, alla gravità del danno e del disagio cagionato, alla sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, e agli eventuali precedenti.



### Art. 5 – Aree di intervento

Nel presente Regolamento, le violazioni e le relative sanzioni sono classificate in cinque aree di intervento:

**Area 1** – Puntualità, frequenza, impegno

**Area 2** – Rispetto verso le persone

**Area 3** – Osservanza delle norme di comportamento

**Area 4** – Rispetto dell'ambiente, delle attrezzature e degli arredi scolastici

**Area 5** – Rispetto delle norme sulla Privacy

### Art. 6 – Attività educative di recupero e responsabilizzazione

Per garantire il valore educativo della sanzione, l'Istituto prevede, per alcune violazioni, attività educative di recupero e responsabilizzazione quali:

- la sistemazione di spazi scolastici (aula, biblioteca, laboratorio, ecc.);
- la pulizia dei locali imbrattati, danneggiati o altro;
- attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica;
- la produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano l'alunna/o ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica dell'episodio di violazione.

### Art. 7 – Violazioni, sanzioni e organi competenti ad irrogarle

Tenuto conto dei principi di cui agli articoli precedenti, l'organo competente dovrà irrogare, per ciascuna violazione rilevata, il/i provvedimento/i disciplinare/i previsto/i nella tabella seguente:

AREA 1 – PUNTUALITÀ, FREQUENZA, IMPEGNO				
Violazione	Classificazione della violazione		Provvedimento disciplinare	Organo competente all'irrogazione
<b>Ritardo</b>	occasionale	lieve	- Richiamo verbale	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Richiamo scritto sul diario dell'alunna/o per presa visione da parte dei genitori	Coordinatore di classe
	reiterata	gravissima	- Convocazione dei genitori	Responsabile di plesso
<b>Assenza non giustificata</b>	occasionale	lieve	- Richiamo verbale e informazione telefonica alla famiglia	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Richiamo scritto sul diario dell'alunna/o per presa visione da parte dei genitori	Coordinatore di classe
	reiterata	gravissima	- Convocazione dei genitori	Responsabile di plesso
<b>Poco impegno e partecipazione alle attività didattiche</b>	occasionale	lieve	- Richiamo verbale	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Richiamo scritto sul diario dell'alunna/o per presa visione da parte dei genitori	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Convocazione dei genitori	Docente che rileva la violazione
<b>Rifiuto di eseguire le</b>	occasionale	lieve	- Richiamo verbale e recupero immediato del lavoro non eseguito	Docente che rileva la violazione



<b>consegne</b>	frequente	grave	- Richiamo scritto sul diario dell'alunna/o per presa visione da parte dei genitori - Recupero dei compiti non svolti in tempi supplementari (es. ricreazione, ecc.)	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Annotazione sul registro elettronico per presa visione da parte dei genitori - Convocazione dei genitori	Docente che rileva la violazione Coordinatore di classe
<b>Mancata annotazione dei compiti per casa</b>	occasionale	lieve	- Richiamo verbale	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Richiamo scritto sul diario dell'alunna/o per presa visione da parte dei genitori	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Annotazione sul registro elettronico per presa visione da parte dei genitori - Convocazione dei genitori	Docente che rileva la violazione Coordinatore di classe
<b>Mancato impegno nello studio domestico</b>	occasionale	lieve	- Richiamo verbale e recupero del lavoro non eseguito	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Richiamo scritto sul diario dell'alunna/o per presa visione da parte dei genitori - Recupero dei compiti non svolti in tempi supplementari (es. ricreazione, ecc.)	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Annotazione sul registro elettronico per presa visione da parte dei genitori - Convocazione dei genitori	Docente che rileva la violazione Coordinatore di classe
<b>Mancanza del materiale didattico occorrente per il regolare svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni</b>	occasionale	lieve	- Richiamo verbale	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Richiamo scritto sul diario dell'alunna/o per presa visione da parte dei genitori	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Annotazione sul registro elettronico per presa visione da parte dei genitori - Convocazione dei genitori	Docente che rileva la violazione Coordinatore di classe
<b>Mancata informazione ai genitori delle comunicazioni della scuola</b>	occasionale	lieve	- Richiamo verbale	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Richiamo scritto sul diario dell'alunna/o per presa visione da parte dei genitori	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Annotazione sul registro elettronico per presa visione dei genitori - Convocazione dei genitori	Docente che rileva la violazione Responsabile di plesso
<b>Falsificazione della firma</b>	occasionale	grave	- Informazione telefonica alla famiglia	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Convocazione dei genitori	Responsabile di plesso
	reiterata	gravissima	- Convocazione dei genitori	Dirigente scolastico
<b>AREA 2 – RISPETTO VERSO LE PERSONE</b>				



Violazione	Classificazione della violazione		Provvedimento disciplinare	Organo competente all'irrogazione
	Occasione	Gravità		
Uso di un abbigliamento non decoroso	occasionale	lieve	- Richiamo verbale	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Richiamo scritto sul diario dell'alunna/o per presa visione da parte dei genitori	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Convocazione dei genitori	Responsabile di plesso
Disturbo delle lezioni e impedimento del loro normale svolgimento	occasionale	lieve	- Richiamo verbale	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Richiamo scritto sul diario dell'alunna/o per presa visione da parte dei genitori	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Annotazione sul registro elettronico per presa visione dei genitori - Convocazione dei genitori	Docente che rileva la violazione Responsabile di plesso
Offese al personale con gesti, parole, disegni o altro	occasionale	grave	- Richiamo scritto sul diario dell'alunna/o per presa visione da parte dei genitori	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Annotazione sul registro elettronico per presa visione da parte dei genitori	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Convocazione dei genitori	Responsabile di plesso
Assunzione di atteggiamento arrogante e di insubordinazione	occasionale	lieve	- Richiamo verbale	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Annotazione sul registro elettronico e informazione telefonica alla famiglia	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Attività educativa di recupero ( <i>si rimanda all'art. 6</i> ) - Comunicazione della sanzione alla famiglia	Consiglio di classe (convocazione straordinaria) Dirigente scolastico
Ricorso a giochi maneschi	occasionale	lieve	- Richiamo verbale e informazione telefonica alla famiglia	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Annotazione sul registro elettronico e informazione telefonica alla famiglia	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Attività educativa di recupero ( <i>si rimanda all'art. 6</i> ) - Comunicazione della sanzione alla famiglia	Consiglio di classe (convocazione straordinaria) Dirigente scolastico
Appropriazione di beni personali, di materiale scolastico o di denaro altrui	occasionale	grave	- Annotazione sul registro elettronico per presa visione da parte dei genitori	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave		
	reiterata	gravissima	- Convocazione dei genitori	Responsabile di plesso o Dirigente scolastico
Costrizione a cedere materiali scolastici, merendine, compiti per casa	occasionale	lieve	- Richiamo verbale	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Annotazione sul registro elettronico per presa visione da parte dei genitori	Docente che rileva la violazione



da copiare, ecc.	reiterata	gravissima	- Attività educativa di recupero (si rimanda all'art. 6)	Consiglio di classe (convocazione straordinaria)
			- Comunicazione della sanzione alla famiglia	Dirigente scolastico
Infrazione al divieto di fumo	occasionale	grave	- Richiamo verbale e informazione telefonica alla famiglia	Responsabile di plesso
	reiterata	gravissima	- Convocazione dei genitori	Dirigente scolastico
Atti di bullismo/ cyberbullismo		grave	- Allontanamento per un periodo non superiore ai 15 giorni - Lettera di scuse a vittima e famiglia	Consiglio di classe (convocazione straordinaria)
		gravissima	- Allontanamento per un periodo superiore ai 15 giorni oppure - Allontanamento fino al termine delle lezioni o delle videolezioni oppure - Allontanamento fino al termine delle lezioni con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione	Consiglio d'Istituto (convocazione straordinaria)
			<b>N.B.:</b> Per queste tipologie di sanzioni, l'organo competente farà riferimento alla nota MIUR 3602 del 31 luglio 2008.	
			- Comunicazione della sanzione alla famiglia	Dirigente scolastico
<b>AREA 3 – OSSERVAZIONE DELLE NORME DI COMPORTAMENTO</b>				
Violazione	Classificazione della violazione		Provvedimento disciplinare	Organo competente all'irrogazione
Spostamento senza motivo o senza autorizzazione all'interno dell'aula	occasionale	lieve	- Richiamo verbale	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Annotazione sul registro elettronico per presa visione da parte dei genitori	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Convocazione dei genitori	Docente che rileva la violazione
Cambiamento di posto in classe senza il permesso del docente	occasionale	lieve	- Richiamo verbale	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Annotazione sul registro elettronico per presa visione da parte dei genitori	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Convocazione dei genitori	Docente che rileva la violazione
Uscita dall'aula durante il cambio dell'ora, in attesa dell'arrivo del docente	occasionale	lieve	- Richiamo verbale	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Annotazione sul registro elettronico per presa visione da parte dei genitori	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Convocazione dei genitori	Docente che rileva la violazione
Correre e/o non stare in ordine nel gruppo durante gli eventuali	occasionale	lieve	- Richiamo verbale	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Annotazione sul registro elettronico per presa visione da parte dei genitori	Docente che rileva la violazione



spostamenti all'interno o all'esterno dell'edificio	reiterata	gravissima	- Convocazione dei genitori	Docente che rileva la violazione
Schiamazzi nei corridoi e spostamenti da un piano all'altro durante la ricreazione	occasionale	lieve	- Richiamo verbale	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Annotazione sul registro elettronico per presa visione da parte dei genitori	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Convocazione dei genitori	Responsabile di plesso
Intrattenimento prolungato fuori dall'aula e nei corridoi	occasionale	lieve	- Richiamo verbale	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Annotazione sul registro elettronico per presa visione da parte dei genitori	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Convocazione dei genitori	Responsabile di plesso
Introduzione e/o uso di oggetti pericolosi (accendini, petardi, ...)		grave	- Confisca dell'oggetto - Annotazione sul registro elettronico per presa visione da parte dei genitori	Docente che rileva la violazione o Responsabile di plesso
		gravissima	- Confisca dell'oggetto - Convocazione dei genitori	Responsabile di plesso o Dirigente scolastico
Mancato rispetto delle norme stabilite per i vari ambienti scolastici (aula, palestra, mensa, laboratori, corridoi, scale, cortile)	occasionale	lieve	- Richiamo verbale	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Annotazione sul registro elettronico per presa visione da parte dei genitori	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Convocazione dei genitori	Responsabile di plesso
Atteggiamento poco rispettoso e poco educato sullo scuolabus o sugli autobus durante le gite, recando danno o disturbo agli altri	occasionale	lieve	- Richiamo verbale	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Annotazione sul registro elettronico per presa visione da parte dei genitori	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Convocazione dei genitori	Responsabile di plesso
Danneggiamento di attrezzature volte alla sicurezza (estintori, ...)	involontaria	grave	- Informazione telefonica alla famiglia	Docente che rileva la violazione
	volontaria	gravissima	- Informazione telefonica alla famiglia	Docente che rileva la violazione
			- Convocazione dei genitori e richiesta risarcimento del danno	Dirigente scolastico
Uso dello smartphone a scuola (salvo i casi previsti dalla nota MIM prot.n. 5274 dell'11/07/2024) + smartwatch o	prima volta	grave	- Richiamo verbale Confisca del dispositivo fino al termine della lezione N.B.: Il dispositivo verrà spento dall'alunna/o e depositato sulla cattedra.	Docente che rileva la violazione
	volte successive	gravissima	- Annotazione sul registro elettronico - Ritiro del dispositivo	Docente che rileva la violazione



<b>simili</b>			- Immediata informazione telefonica alla famiglia per definire in accordo le modalità di riconsegna del dispositivo	Responsabile di plesso
	<b>N.B.:</b> - L'alunna/o non deve lasciare l'edificio senza cellulare/smartphone se la famiglia non è stata informata dell'avvenuta confisca del dispositivo. - All'atto della confisca del cellulare o di dispositivo simile, l'alunna/o sarà invitata/o ad estrarre e conservare la SIM. - Il dispositivo non dovrà essere riconsegnato direttamente all'alunna/o, ma esclusivamente ai genitori o a persona delegata, a seguito di accordi con il/la docente responsabile di plesso.			
<b>AREA 4 – RISPETTO DELL'AMBIENTE, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ARREDI SCOLASTICI</b>				
Violazione	Classificazione della violazione		Provvedimento disciplinare	Organo competente all'irrogazione
Mancata cura dell'ambiente scolastico	occasionale	lieve	- Richiamo verbale - Pulizia e riordino	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Annotazione sul registro elettronico per presa visione dei genitori - Pulizia e riordino	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Convocazione dei genitori	Docente che rileva la violazione
Danneggiamento di attrezzature, arredi, strutture	involontaria	grave	- Annotazione sul registro elettronico e informazione telefonica alla famiglia	Docente che rileva la violazione
	volontaria	gravissima	- Attività educativa di recupero (si rimanda all'art. 6)	Consiglio di classe (convocazione straordinaria)
			- Comunicazione della sanzione alla famiglia e richiesta di risarcimento del danno	Dirigente scolastico
<b>AREA 5 – RISPETTO DELLE NORME SULLA PRIVACY</b>				
Violazione	Classificazione della violazione		Provvedimento disciplinare	Organo competente all'irrogazione
Acquisizione di immagini, suoni, filmati, riconducibili a persone fisiche, mediante l'uso di dispositivi elettronici e successivamente divulgati, in diverse forme ivi compresa la pubblicazione su siti internet o social network		grave	- Allontanamento per un periodo non superiore ai 15 giorni - Lettera di scuse a vittima	Consiglio di classe (convocazione straordinaria)
		gravissima	- Allontanamento per un periodo superiore ai 15 giorni oppure - Allontanamento fino al termine delle lezioni o delle videolezioni oppure - Allontanamento fino al termine delle lezioni o delle videolezioni con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione	Consiglio d'Istituto (convocazione straordinaria)
			- Comunicazione della sanzione alla famiglia	Dirigente scolastico



### **Art. 8 – Competenza disciplinare del Consiglio di classe**

Come precisato dalla *nota MIUR 3602 del 31 luglio 2008*, quando il Consiglio di classe esercita la competenza in materia disciplinare deve operare nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi pertanto i genitori, fatto salvo il dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'organo il genitore dell'alunna/o da sanzionare) e di successiva e conseguente surroga.

I componenti, in caso di convocazione straordinaria, saranno contattati per le vie brevi, senza notifica scritta.

### **Art. 9 – Impugnazione delle sanzioni disciplinari**

Il ricorso avverso una delle sanzioni disciplinari, comminate conformemente al Regolamento di disciplina (Scuola Secondaria di I grado), può essere presentato da uno dei genitori o dal tutore, mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'Organo di garanzia interno alla scuola in cui si ricordano i fatti ed i motivi dell'opposizione. I ricorsi privi di motivazioni non saranno presi in considerazione.

Il ricorso deve essere presentato in segreteria entro il termine di 15 giorni dalla comunicazione della sanzione. I ricorsi presentati fuori termine non saranno in nessun caso accolti.

Il procedimento che si mette in atto costituisce procedimento amministrativo al quale si applica la normativa introdotta dalla L. 241/90 e successive modificazioni, in tema di avvio del procedimento, formalizzazione dell'istruttoria, obbligo di conclusione espressa, obbligo di motivazione e termine.

Tutti i lavori dell'O.G. e comunque tutte le notizie relative ai fatti sui quali si svolge il procedimento sono coperti da segreto d'ufficio.

Ricevuto il ricorso, il Presidente avvia l'attività istruttoria provvedendo ad acquisire gli atti, le relazioni del docente proponente la sanzione, del Consiglio di classe, della famiglia e di chi sia stato coinvolto o sia informato dei fatti.

Il materiale reperito viene raccolto in un dossier e costituisce la base della discussione e della delibera dell'O.G.

L'Organo si riunisce e deve esprimersi entro i dieci giorni successivi.

L'Organo può confermare, modificare o revocare la sanzione comminata.

Il Presidente informa della decisione il Consiglio di classe e la famiglia mediante atto formale.

### **Art. 10 – Organo di garanzia interno (composizione, procedure di elezione e subentro dei membri):**

L'Organo di garanzia interno all'Istituto è così composto:

- Dirigente scolastico, che ne fa parte di diritto ed assume la funzione di Presidente;
- n. 2 genitori, designati dal Consiglio di Istituto nell'ambito della componente genitori del Consiglio stesso;
- n. 1 docente della Scuola Secondaria di I grado, designato dal Collegio dei Docenti.

I componenti dell'Organo di garanzia restano in carica per il tempo corrispondente alla durata del Consiglio d'Istituto. In caso di rinnovo del Consiglio, l'organo garantisce il suo funzionamento restando in carica fino alla designazione dei nuovi componenti.

Per la componente dei genitori, si individua un supplente da convocare nei casi previsti dall'art. 9, a cura del Presidente, con la stessa modalità di designazione dei membri titolari.

Per la componente dei docenti, si individua come supplente da convocare nei casi previsti dall'art. 9, a cura del Presidente, il docente del Consiglio di Istituto con maggiore anzianità di servizio nell'Istituto.

In caso di decadenza del/i genitore/i o del docente, si procede alla surroga con designazione dei nuovi membri ad opera del Consiglio di Istituto, nella prima seduta utile, nell'ambito della relativa componente del Consiglio stesso.

In caso di sua assenza o impedimento, il Dirigente scolastico è sostituito dal docente collaboratore vicario.



---

**Art. 11 – Organo di garanzia interno (casi di incompatibilità e dovere di astensione):**

Ciascun membro sarà sostituito dal membro supplente, individuato con le modalità esplicitate nell'art. 8, in caso di temporanea impossibilità (debitamente motivata), di incompatibilità o di astensione obbligatoria.

Qualora faccia parte dell'O.G. il genitore dell'alunno sanzionato, lo stesso sarà sostituito dal membro supplente (dovere di astensione).

Si procede alla sostituzione del docente con il membro supplente nel caso in cui lo stesso dovesse essere il genitore dell'alunno sanzionato (dovere di astensione).

Qualora faccia parte dell'O.G. il docente che abbia irrogato la sanzione, lo stesso sarà sostituito dal membro supplente (caso di incompatibilità).

Si procede alla sostituzione del docente con il membro supplente anche nel caso in cui lo stesso dovesse essere membro del Consiglio di classe che ha irrogato la sanzione (caso di incompatibilità).

**Art. 12 – Organo di garanzia interno (funzionamento):**

L'Organo di Garanzia è convocato dal Presidente.

La convocazione ordinaria deve prevedere almeno tre giorni lavorativi di anticipo rispetto alla data di convocazione. In caso di urgenza motivata, il Presidente potrà convocare l'organo anche con un solo giorno di anticipo, ricorrendo se necessario alle vie brevi (contatti telefonici).

Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. In caso di impossibilità a procedere, l'O.G. è riconvocato il primo giorno utile successivo alla prima convocazione. Le decisioni dell'O.G. sono adottate a maggioranza dei presenti che si esprimono in modo palese a favore o contro l'accoglimento del ricorso o sulla proposta di una sanzione alternativa. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Non è ammessa l'astensione.

Il Presidente designa, tra i componenti dell'Organo, il segretario che curerà la redazione del verbale.

Il verbale della riunione dell'O.G. è accessibile ai portatori di interesse, secondo le norme e le garanzie stabilite dalle leggi sulla trasparenza e sulla privacy.

10

**Art. 13 – Pubblicità e norme finali**

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web dell'Istituto e condiviso con gli alunni e le famiglie all'inizio di ogni anno scolastico.

Per quanto non contenuto nel presente Regolamento, si rimanda al D.P.R. n. 235 del 21 novembre 1998 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", alla nota MIUR 3602 del 31 luglio 2008 sul D.P.R. 235/2007, alla Legge n. 71 del 29 maggio 2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", alle norme di tutela della privacy, al documento contenente le Disposizioni a carattere permanente sulla vigilanza degli alunni e al Patto educativo di corresponsabilità scuola/famiglia di quest'Istituto.